

DELIBERA DELLA GIUNTA CAMERALE ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 2025

OGGETTO: Progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale: proposta per il Consiglio

Presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo	Presidente	SI
Borrello Fabio	Componente	SI (da remoto)
Cugliari Antonino	Componente	SI
Nisticò Saverio	Componente	SI
Noce Emilia	Componente	SI (da remoto)
Romano Rosalinda	Componente	SI

COLLEGIO REVISORI CONTI

NOME	RUOLO	PRESENZA
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	NO
Argirò Antonio	Componente	NO
Pennisi Paolo Giannantonio Lorenzo	Componente	NO

Svolge le funzioni di segretario della seduta il Segretario Generale f.f., dott. Rosario Condorelli, coadiuvato dai funzionari camerali.

Il Presidente introduce l'argomento invitando il Segretario Generale a relazionare in merito. Il Segretario ricorda che il decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016 pur avendo apportato delle modifiche sostanziali per quel che riguarda le funzioni, l'organizzazione e il finanziamento degli Enti camerali, non ne ha però alterato la missione che resta sempre quella di "svolgere funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

Il decreto 219/2016 prevede la possibilità per le Camere di Commercio di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20%, prevedendo un diverso iter e disponendo che: *"Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro*

delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento..”. Anche per il triennio 2026-2028 il sistema camerale ha condiviso con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy le linee strategiche di intervento, evidenziando la necessità di operare con azioni di sistema. L'Unioncamere, quindi, ha elaborato ed inviato alle Camere di Commercio le proposte progettuali. L'iter previsto dalla normativa prevede inoltre la condivisione della proposta con le Regioni, la delibera del Consiglio delle Camere aderenti, la presentazione dei progetti al Ministero delle Imprese e del Made in Italy per il tramite di Unioncamere Nazionale, il decreto di approvazione da parte dello stesso Ministero. Il Segretario Generale, coadiuvato dai funzionari camerali, prosegue illustrando le proposte progettuali trasmesse da Unioncamere e nello specifico: 1) La doppia transizione: digitale ed ecologica; 2) Turismo; 3) Internazionalizzazione delle imprese; 4) Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza. Il Segretario precisa che le proposte progettuali, hanno avuto la condivisione generalizzata della Regione Calabria, acquisita attraverso l'Unione Regionale. Vengono quindi sottoposte alla valutazione della Giunta Camerale per la definizione della proposta da sottoporre al Consiglio per l'approvazione e la successiva trasmissione al Ministero competente per il tramite di Unioncamere. Segue dibattito.

LA GIUNTA

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante “*Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura*”;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante “*Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale*” che istituisce la “Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia”;

VISTI, in particolare gli artt. 2 e 3 del citato D.M;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 del 1 settembre 2022 recante “*Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)*” e il successivo n. 61 del 16 ottobre 2024 “*Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia. Sostituzione consigliere (art. 11 D.M. n. 156/2011)*”;

VISTA la delibera di Consiglio n. 1 del 3 novembre 2022 con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ed eletto il Presidente;

VISTA la delibera di Consiglio n. 4 del 01 dicembre 2022 di nomina della Giunta Camerale;

VISTA la determinazione del Presidente n. 22 del 08/07/2025 di nomina del Segretario Generale e Conservatore del Registro delle Imprese, ratificata con delibera di Giunta n. 54 del 14/07/2025 e successiva delibera di proroga n. 67/2025;

UDITO quanto esposto dal Presidente;

RICHIAMATO il decreto 219/2016 che prevede la possibilità per le Camere di Commercio di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20%, prevedendo un diverso iter e disponendo che: *“Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l’organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell’interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l’aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento..”*;

PRESO ATTO che anche per il triennio 2026-2028 Unioncamere Nazionale ha condiviso le linee strategiche progettuali con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

CONSIDERATO che Unioncamere, con note acquisite al protocollo camerale con i nn. 16961/2025 e 17166/2025, ha comunicato l'avvio dell'iter finalizzato all'approvazione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale - Triennio 2026-2028 e inviato le schede di sintesi delle linee di azione approvate;

VISTA la nota di Unioncamere, acquisita al protocollo camerale n. 20806/2025, con cui sono state trasmesse le schede delle progettualità proposte per il finanziamento con l'aumento del 20% del diritto annuale – Triennio 2026-2028;

ACQUISITO dagli uffici camerali che l'incremento previsto del 20% del diritto annuale, al netto degli accantonamenti e svalutazione, è pari a € 540.000,00 per anno, per un totale complessivo, nel triennio di € 1.620.000,00;

CONSIDERATO che si intende aderire alle linee progettuali: 1) “La doppia transizione: digitale ed ecologica” con un budget totale di € 648.000,00 (40% del totale del provento); 2) “Turismo” con un budget totale di € 486.000,00 (30%); 3) “Internazionalizzazione delle imprese” con un budget totale di € 486.000,00 (30%);

ESAMINATE le schede indicate alla presente deliberazione relative alle progettualità citate, in termini di obiettivi, azioni, organizzazione e costi, con le relazioni illustrate predisposte da Unioncamere;

CONSIDERATO che la Camera di Commercio, unitamente alle altre Camere Calabresi, ha avviato la condivisione dei progetti con la Regione Calabria;

PRESO ATTO che la Regione Calabria nel corso della riunione tenutasi il 20 ottobre 2025 ha manifestato piena condivisione sulle linee progettuali proposte dal sistema camerale e che la stessa ha trasmesso il relativo verbale acquisito al protocollo camerale con n. 29894 del 04/11/2025;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile;

VISTO lo Statuto ed in particolare gli artt. 20 e ss. sulle competenze e funzioni della Giunta;

All'unanimità di voti palesi espressi dai presenti per alzata di mano;

DELIBERA

1. di proporre, al Consiglio Camerale, di aumentare, per gli esercizi 2026-2028, il diritto annuale del 20%, ai sensi dell'art. 18 comma 10 Legge n. 580/1993 come modificata dal d.lgs. n. 219/2016 per la realizzazione dei seguenti progetti predisposti sulla base delle linee guida Unioncamere: 1) “La doppia transizione: digitale ed ecologica” con

un budget totale di € 648.000,00 (40% del totale del provento); 2) “*Turismo*” con un budget totale di € 486.000,00 (30%); 3) “*Internazionalizzazione delle imprese*” con un budget totale di € 486.000,00 (30%) per come definiti nelle schede allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (all. 1-2-3), da sottoporre, al Ministro delle Imprese e del Made in Italy per il tramite di Unioncamere Nazionale per l’approvazione di competenza;

2. di dare atto che l’incremento del 20% del diritto annuale previsto è pari a € 540.000,00 per anno al netto degli accantonamenti e svalutazioni, per un totale complessivo, nel triennio 2026-2028 pari ad € 1.620.000,00;
3. di dare mandato al Segretario Generale per l’esecuzione di quanto sopra all’interno della piattaforma messa a disposizione da Unioncamere.

La presente delibera è immediatamente esecutiva ed è pubblicata all’Albo camerale a norma dell’art. 32 della legge n. 69/2009, nonché sul sito camerale nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”, Sottosezione 1° Livello Provvedimenti, Sottosezione 2° Livello Provvedimenti organi indirizzo politico – Delibere Giunta

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Rosario Condorelli)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)